

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 18

Adunanza 9 maggio 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI USSEGLIO – PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. (DELIBERAZIONE C.C. N. 13 DEL 01/04/2006) - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 433 – 134783/2006

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala Giunta del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori ELEONORA ARTESIO e CINZIA CONDELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Usseglio:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato con deliberazione G.R. n. 65 - 38888 del 03/07/1990, modificato con una prima variante approvata con Deliberazione G.R. n. 42 – 17068 del 03/03/1997;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 23 del 29/09/2003, il progetto preliminare di una variante strutturale al P.R.G.C. di adeguamento al P.A.I.;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 21 del 20/06/1998, n. 26 del 30/09/2000, n. 9 del 06/03/04 e n. 9 del 28/05/05 il progetto definitivo di quattro varianti parziali al P.R.G.C.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 13 del 01/04/2006, ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77, il progetto preliminare di una nuova variante parziale al P.R.G.C., che ha trasmesso alla Provincia in data 11/04/2006 (*prat. n. 40/2006*) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 478 abitanti nel 1971, 390 abitanti nel 1981, 309 abitanti nel 1991, 256 abitanti nel 2001; dati che evidenziano un trend demografico negativo;
- superficie territoriale: 9.857 ettari di montagna; la conformazione fisico – morfologica evidenzia un paesaggio montano con pendenze elevate (il 79% del territorio comunale ha pendenze superiori al 20%);
- è compreso nel Circondario di “Lanzo – Ciriè”, Area di “Lanzo” rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di Coordinamento Sovracomunale, previsti all’art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), di cui l’Amministrazione Provinciale propugna l’attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub – ambito;
- centro storico: è individuato come “*centro storico di interesse provinciale*”;
- assetto idrogeologico:
 - è attraversato dalle acque della Stura di Viù il cui corso è compreso tra quelli individuati dall’art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi d’acqua compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.Lgs n. 42/2004, in conformità al disposto dell’art. 10 della L.R. n. 20/1989;
 - è attraversato dalle acque pubbliche del Gurie, del Rio Arnas, del Rio del Lago, del Rio del Lago Falin, del Rio Pala e del Servin;
 - la banca Dati della Regione Piemonte evidenzia che il territorio comunale è interessato da frane attive areali interessanti una superficie di 4.16 ettari, da crolli cartograficamente delimitabili riguardanti una superficie di 76.50 ettari, da frane quiescenti areali estese su una superficie di 674 ettari e, infine, da una deformazione gravitativa profonda;
- tutela ambientale:
 - Biotopo Comunitario – Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" - BC 10029 –denominato “*Pian della Mussa*”;
 - Biotopo di interesse Regionale – BC 10074 denominato “*Sagna del Vallone*”;
 - una porzione di territorio, pari a 6.775 ettari, è interessata da un’area di pregio ambientale individuata dall’art. 14.4.1 del P.T.C.;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 13 del 01/04/2006 di adozione, finalizzati a rivedere le previsioni urbanistiche delle aree per insediamenti produttivi al fine di consentire la costruzione di nuove opere in località lago della Rossa e lago Dietro la Torre, relative ad un investimento dell’ENEL nella zona. Tale intervento è teso alla riattivazione degli impianti idroelettrici in quota;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- ◆ nei mesi scorsi l’amministrazione Comunale e l’ENEL hanno sottoscritto un accordo per riattivare gli impianti idroelettrici siti nel territorio comunale, fermi dall’aprile del 2002 per la rottura della condotta forzata del vallone dell’Arnas, la quale collega il bacino artificiale del lago della Rossa con quello di Dietro la Torre. Il progetto proposto dall’ENEL ha evidenziato la necessità di sostituire le opere di derivazione e, soprattutto, di realizzare la condotta secondo un nuovo tracciato sulla sinistra idrografica di quello preesistente, allo scopo di evitare l’area di erosione che ha provocato la rottura della vecchia condotta. La nuova

condotta seguendo un diverso tracciato consente di evitare l'area geomorfologicamente pericolosa e consente di realizzare un accesso sicuro, anche in inverno, per il personale della diga; il nuovo manufatto si articola in quattro tratti distinti (un tratto iniziale di condotta con cunicolo sotterraneo in calcestruzzo, un secondo tratto in galleria ispezionabile rivestita in calcestruzzo, un terzo tratto di condotta che attraversa in sub alveo il Rio Gurie ed un quarto tratto alloggiato in trincea protetta da muretti in pietra o calcestruzzo rivestito in pietra). Si prevede, inoltre, la realizzazione di alcune opere di cantiere da rimuovere al termine dei lavori (trattasi di due piste di servizio entrambe ubicate in destra orografica del Rio Gurie);

- ◆ il progetto è stato sottoposto alla fase di verifica mediante istruttoria interdisciplinare ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 40/98; al termine di detta istruttoria il Dirigente del servizio V.I.A. della Provincia di Torino ha determinato di escludere il progetto dalla fase di valutazione d'impatto ambientale per quanto di propria competenza, subordinatamente al rispetto delle condizioni espresse in relazione agli aspetti tecnici, ambientali, amministrativi e gli adempimenti da seguire.
- ◆ il Piano vigente deve essere modificato secondo due indirizzi:
 1. mediante una modifica dell'art. 42 delle N.d.A. che lo renda coerente con quanto previsto dalla variante strutturale in salvaguardia che tiene già conto di come le aree ENEL siano riconducibili a due logiche insediative:
 - a) aree occupate da centrali e complessi produttivi veri e propri, con i relativi addetti, ospitati in complessi edilizi valutabili in termini edilizi, che possono essere delimitate ed assoggettate efficacemente ad una normativa edilizia ed urbanistica di area;
 - b) manufatti tecnici isolati, anche di grande importanza, per i quali posizione, caratteristiche, dimensione e tracciati sono determinati esclusivamente da esigenze tecniche non predeterminabili in sede di P.R.G. e non valutabili a priori in termini edilizi ed urbanistici; le norme del P.R.G. intendono solo stabilire che tali interventi sono ritenuti coerenti con le caratteristiche montane del territorio e con i rilevanti impianti preesistenti e che, pertanto, sono ammissibili in tutto o in parte del territorio comunale, fermo restando che la loro effettiva realizzabilità è subordinata alla dettagliata ed approfondita valutazione delle loro caratteristiche tecniche e del loro impatto ambientale, da effettuare nelle sedi e con le procedure di legge;
 2. mediante una modifica cartografica che espliciti la volontà dell'Amministrazione e della comunità locale di consentire la realizzazione dell'opera in quell'area di territorio montano e valuti specificamente le caratteristiche ed il tracciato delle opere previste sotto il profilo idrogeologico, (utilizzando l'anticipazione della relazione idrogeologica già redatta per la variante strutturale di adeguamento al P.A.I.), la conformità al Piano Acustico e, infine, quella con i numerosi vincoli di salvaguarda ambientale;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune; tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 26/05/2006;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 02/05/2006;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. "La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale";

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Usseglio, adottato con deliberazione del C.C. n. 13 del 01/04/2006, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. viene segnalata la seguente incompletezza materiale:
 - ♦ come previsto dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali;
3. di trasmettere al Comune di Usseglio la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta